



CITTA DI TORINO

DIVISIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIREZIONE URBANISTICA
SETTORE PROGETTI E STRATEGIE URBANE

VIA MEUCCI, 4

VARIANTE N. 249 AL P.R.G. (AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7 DELLA L.U.R.)

ADEGUAMENTO FASCE DI RISPETTO

AREE UBICATE NELLA PORZIONE NORD DEL TERRITORIO COMUNALE AL CONFINE CON I COMUNI DI BORGARO TORINESE E DI VENARIA (CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA N°6 - BARRIERA DI MILANO - REGIO PARCO - BARCA - BERTOLLA - FALCHERA - REBAUDENGO - VILLARETTO) E NELLA PORZIONE SUD DEL TERRITORIO COMUNALE AL CONFINE CON IL COMUNE DI MONCALIERI (CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA N°9 - NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO - FILADELFIA)

Verifica di Compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica

approvato con D.C.C. n. 2010 06483/126 del 20.12.2010

Torino, ottobre 2011

1.1 RELAZIONE DESCRITTIVA

Il provvedimento urbanistico oggetto di Verifica riguarda l'aggiornamento di alcune fasce di rispetto, derivanti dalla presenza di infrastrutture sul territorio, puntualmente localizzate, in recepimento di provvedimenti emanati da organi di rango superiore, quali la Regione Piemonte o la Provincia di Torino.

Il provvedimento urbanistico riguarda le aree di salvaguardia del campo pozzi SMAT di emungimento a servizio dell'acquedotto, l'area di salvaguardia della captazione di acqua superficiale, con annesso impianto di potabilizzazione SMAT, ubicata al confine con il Comune di Moncalieri e la fascia di rispetto stradale della nuova circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese, di collegamento alla Reggia di Venaria, a seguito della nuova classificazione attribuita al tratto di strada di collegamento tra la rotatoria "Torino" e la ex SP 9 di Altessano. Il presente documento di Verifica di Compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica è sviluppato esclusivamente all'ambito interessato dalla variazione delle fasce di rispetto stradale, essendo gli altri elementi della variante non rilevanti dai punti di vista acustico.

Il vigente P.R.G. destina le aree interessate dalle fasce di rispetto stradale (Figura 2), a Servizi Pubblici "S", in particolare a Parco P33 "Parco del Villaretto" (Figura 1).

Il Piano di Classificazione Acustica assegna all'area, sulla base delle destinazioni e degli usi, la classe acustica III (aree di tipo misto), confermata nel processo di omogeneizzazione; l'area non presenta accostamenti critici residui. L'infrastruttura stradale esistente è classificata di tipo acustico "Db" e la nuova circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese di tipo acustico "D".

La variante urbanistica prevede la riduzione della fascia di rispetto stradale da 30 m a 20 m del tratto di strada di collegamento tra la rotatoria "Torino" e la ex SP 9 di Altessano, classificata originariamente come "viabilità di tipo D2 - strada urbana di scorrimento in progetto" ora declassificata come "strada locale in ambito extraurbano a traffico limitato di tipo F2", nell'allegato tecnico al P.R.G. tavola n. 7 "Fasce di rispetto" (Figura 3).

La variazione introdotta non incide su elementi significativi per la classificazione acustica delle aree omogenee; è invece necessario recepire la nuova classificazione stradale al fine della definizione delle fasce di pertinenza acustica e dei limiti applicabili alle infrastrutture dei trasporti, così come previsto dal §2.6 dei "Criteri per la classificazione acustica del territorio" individuati con D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 - 3802".

In particolare, così come precisato dalla Deliberazione del Consiglio Comunale del 20 Dicembre 2010, n. mecc. 2010 06483/126, deve essere aggiornata la rappresentazione delle infrastrutture, così come realizzate; alla nuova circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese è assegnato il tipo acustico "Dd", così come indicato dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, Tavola 1.4 - Gerarchia Viaria. La medesima classificazione è assegnata alla rampe di accesso tra la tangenziale e la nuova circonvallazione.

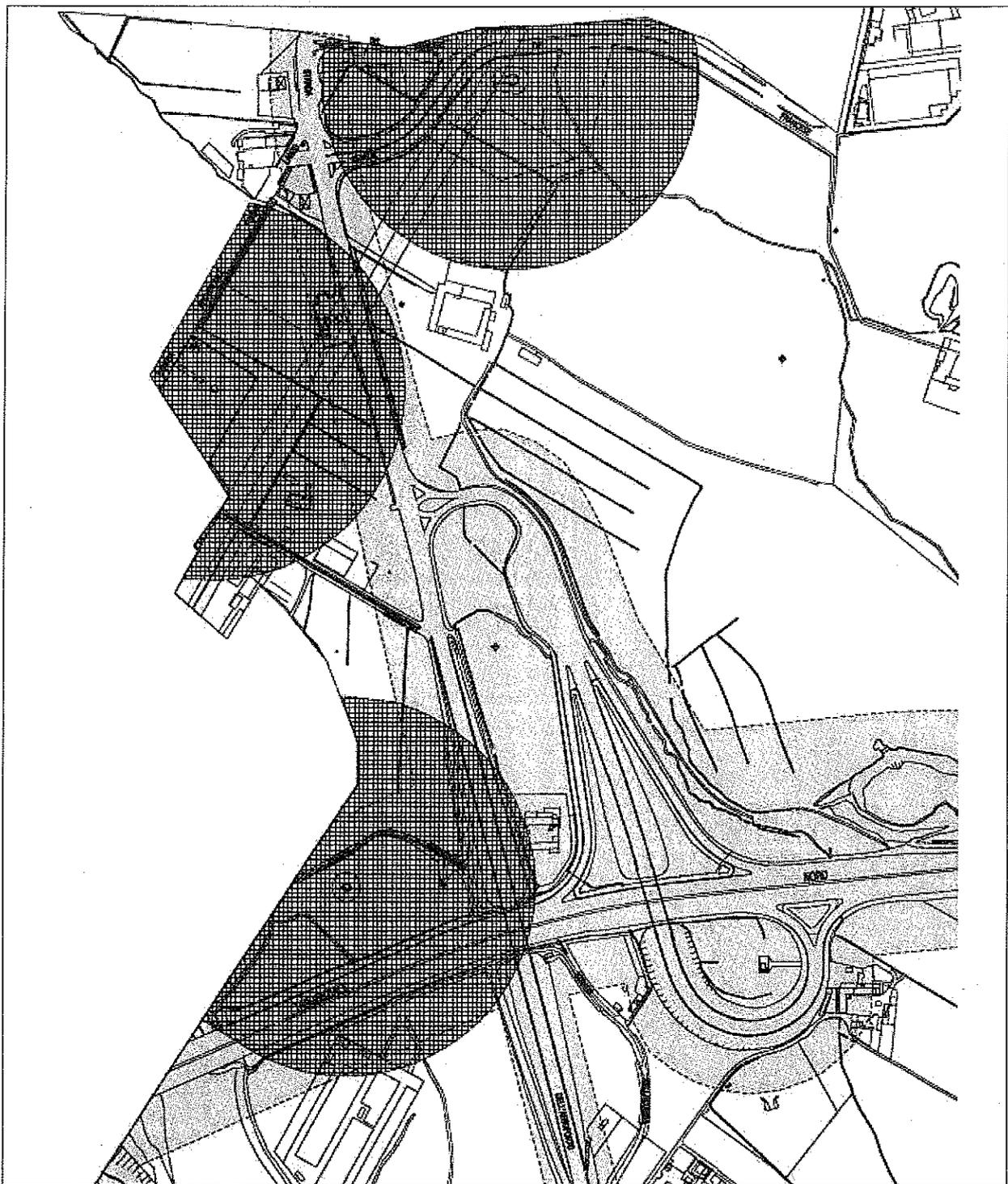


Figura 2: ambito territoriale oggetto della variazione, estratto tavole PRG vigente, tav. 7

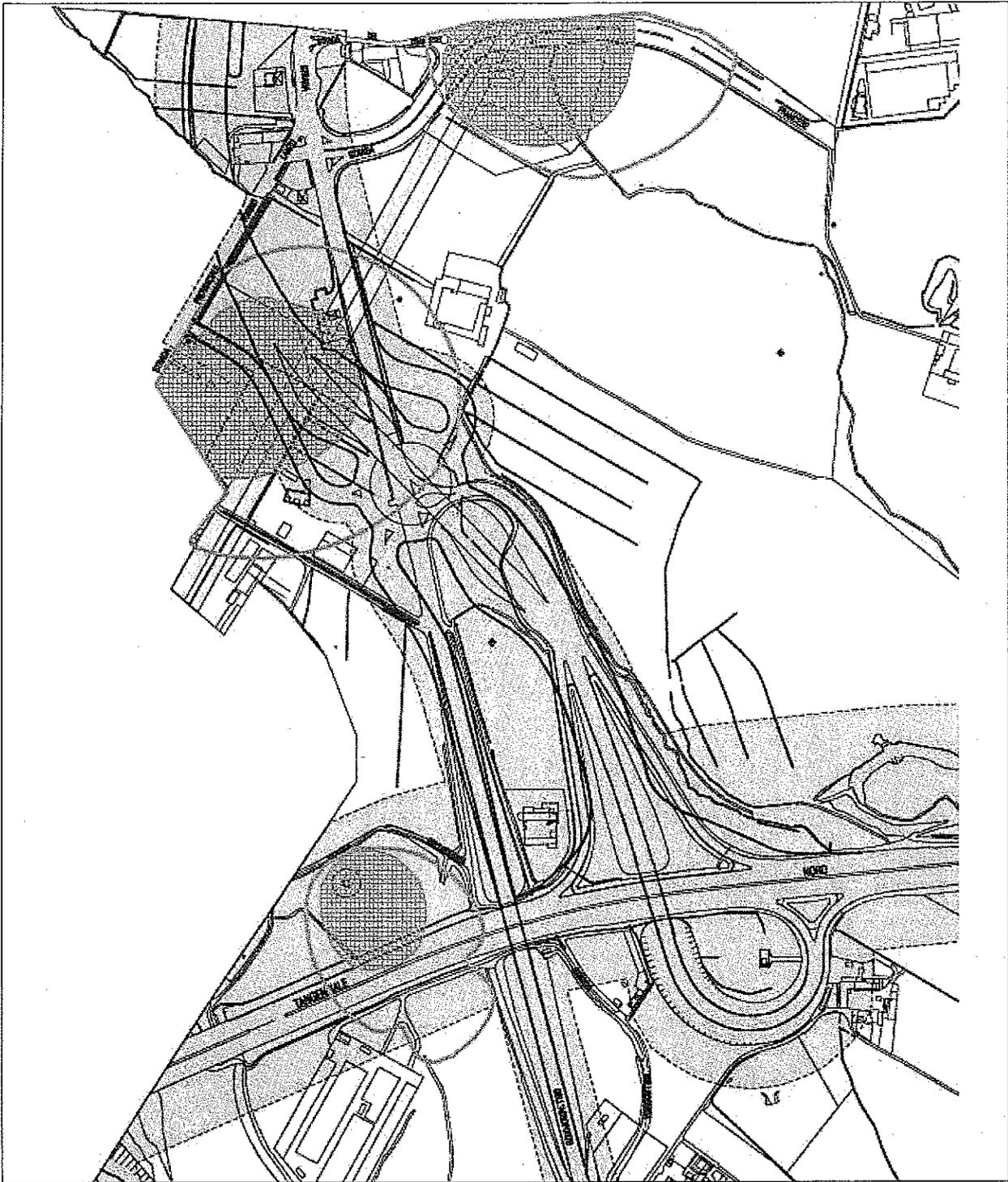


Figura 3: ambito territoriale oggetto della variazione, estratto della proposta di variante, tav. 7

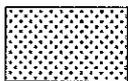
1.2 Estratti Cartografici

Si riportano, per la sole fase IV:

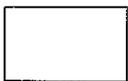
- estratti cartografici del Piano di Classificazione Acustica approvato;
- estratti cartografici dell'ipotesi di nuova classificazione acustica;
- legenda.

LEGENDA

CLASSE ACUSTICA



I - Aree particolarmente protette



II - Aree ad uso prevalentemente residenziale



III - Aree di tipo misto



IV - Aree di intensa attività umana

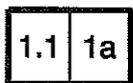


V - Aree prevalentemente industriali



VI - Aree esclusivamente industriali

AREE A CLASSIFICAZIONE PARTICOLARE



Perimetro degli Ambiti da Trasformare
soggetti a norme specifiche

INFRASTRUTTURE STRADALI

Strade esistenti ed assimilabili



A - autostrada



Db - urbana di scorrimento - urbana interquartiere ad
alta capacità



E - urbana di quartiere



F - locale

Strade di nuova realizzazione

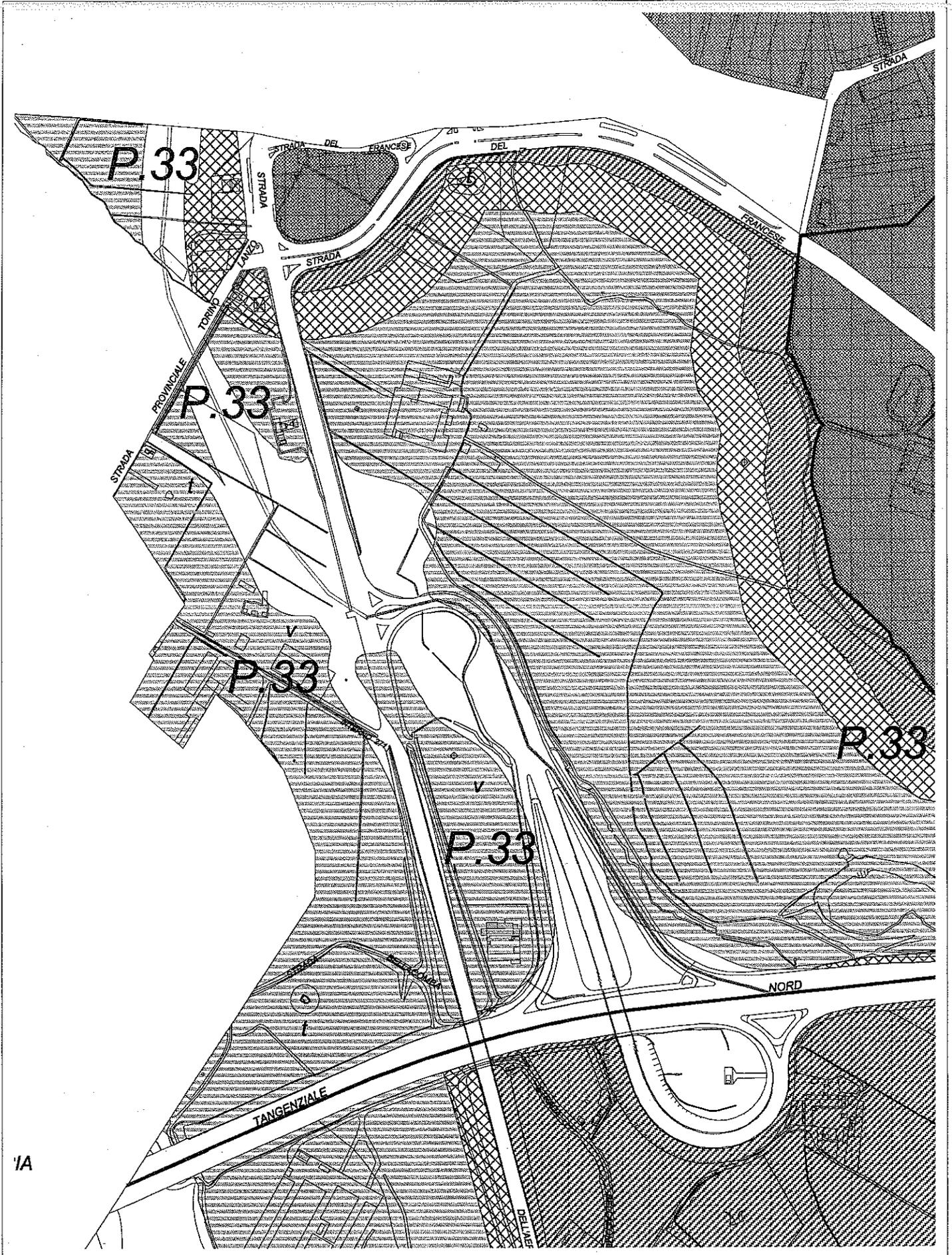


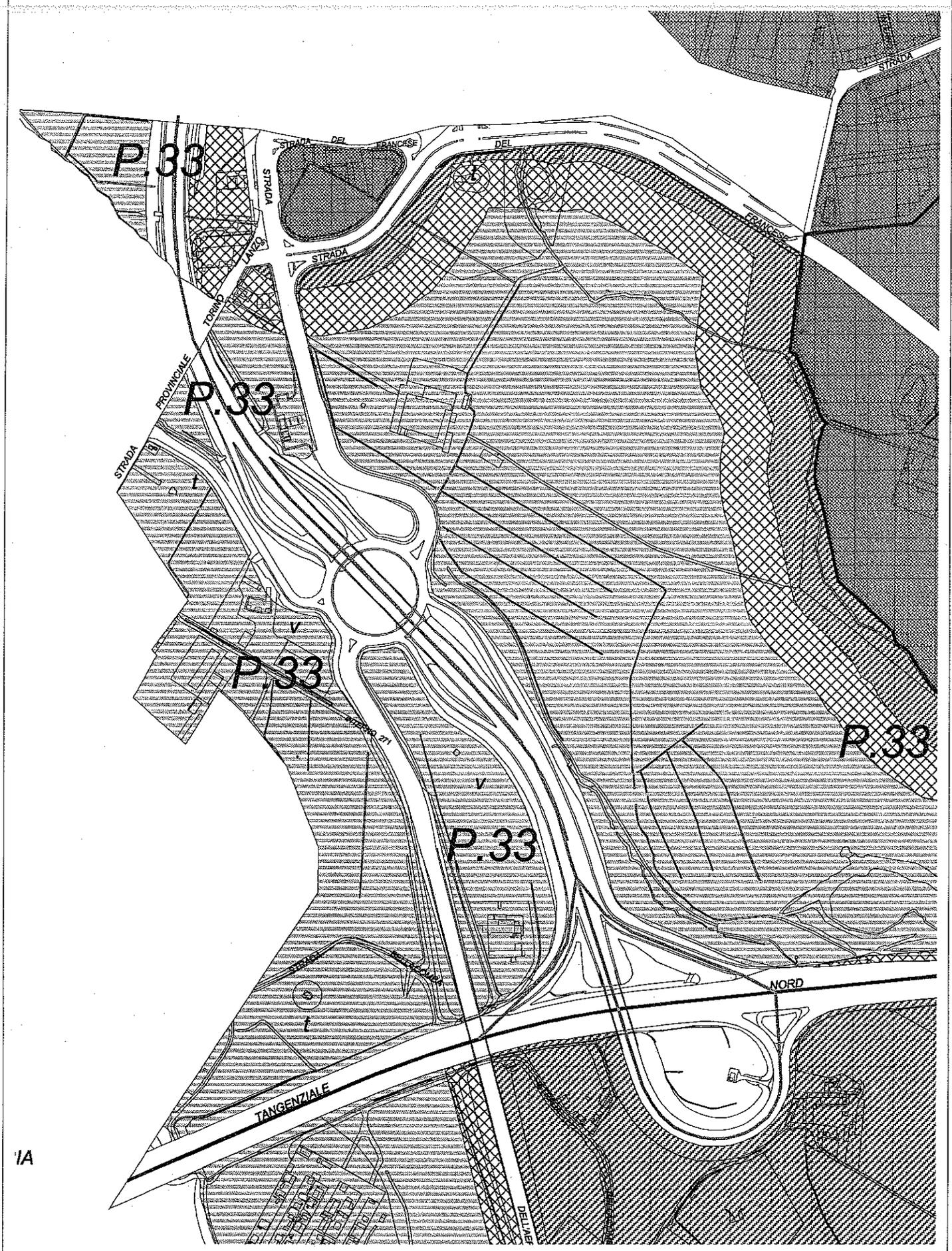
D - urbana di scorrimento - urbana interquartiere ad
alta capacità

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE



Infrastruttura esistente





IA

1.3 GIUDIZIO DI COMPATIBILITÀ

È stata condotta la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica della Variante n. 249, secondo quanto previsto all'art. 13 delle N.T.A del P.C.A, in conformità a quanto previsto dal punto 5 della D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 – 3802I "Criteri per la classificazione acustica del territorio".

Alla luce di tale esame, è stato verificato che la proposta di variante non incide su elementi significativi per la classificazione acustica delle aree omogenee ma è necessario procedere ad una revisione del Piano di Classificazione Acustica in merito alle fasce di pertinenza delle infrastrutture dei trasporti stradali. Tale aggiornamento, formalmente compatibile con il Piano di Classificazione Acustica, non presenta aspetti di criticità acustica.

Si rileva inoltre, in via generale, che la riduzione delle fasce di rispetto stradale definite dal PRG comportano la possibilità di realizzare interventi in aree più prossime alle infrastrutture stesse.

Ciò può causare potenziali criticità acustiche che dovranno essere previsionalmente considerate nel quadro delle valutazioni acustiche previste dalla normativa vigente in tema di clima acustico. Le eventuali criticità dovranno essere risolte preventivamente alla realizzazione di nuove opere individuabili quali ricettori acustici.

Si evidenzia l'opportunità che la fascia di rispetto residua possa essere destinata, qualora necessario, alla localizzazione di interventi di protezione acustica passiva per mitigare la rumorosità dell'area e ridurre la percezione del rumore, quali rimodellamenti del terreno, barriere, integrazione tra recinzioni e schermi, piantumazioni.

TECNICO COMPENTE

La redazione della verifica di compatibilità è stata condotta dall'ing. Enrico Gallo, funzionario tecnico del Settore Ambiente e Territorio; tecnico competente in acustica ambientale (D.D. n. 143/DB10.04 del 27.04.2011).